Prot 1795 - 2017

SERVIZI PER MODICA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	P.ZA PRINCIPE DI NAPOLI 17 - MODICA (RG)
Codice Fiscale	01287240889
Numero Rea	RG 107999
P.I.	01287240889
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SRL
Settore di attività prevalente (ATECO)	841390
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

Stato patrimoniale	31-12-2016	31-12-2015
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.278	1.526
7) altre		
Totale immobilizzazioni immateriali	11.708	13.716
II - Immobilizzazioni materiali	12.986	15.242
3) attrezzature industriali e commerciali		
4) altri beni	19.198	28.689
Totale immobilizzazioni materiali	10.974	53.937
Totale immobilizzazioni (B)	30.172	82.626
C) Attivo circolante	43.158	97.868
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	2.468.610	2.401.525
5-bis) crediti tributari	2.468.610	2.401.525
esigibili entro l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari	161.224	125.563
5-quater) verso altri	161.224	125.563
esigibili entro l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	296.058	295.608
Totale crediti	296.058	295.608
IV - Disponibilità liquide	2.925.892	2.822.696
1) depositi bancari e postali		
3) danaro e valori in cassa	36.681	25.781
Totale disponibilità liquide	86	191
Totale attivo circolante (C)	36.767	25.972
D) Ratei e risconti	2.962.659	2.848.666
Totale attivo	292.023	292.021
Passivo	3.297.840	3.238.557
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
IV - Riserva legale	59.911	59.911
V - Riserve statutarie	36	36
VI - Altre riserve, distintamente indicate	692	692
Varie altre riserve		
Totale altre riserve	1	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(687.223)	0
Totale patrimonio netto	(803.847)	(687.233)
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(1.430.430)	(626.594)
D) Debiti	195.857	83.844
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo		
Totale debiti verso banche	0	13.321
	0	13.321

6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	62.740
Totale acconti	0	62.740
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	602.140	388.331
Totale debiti verso fornitori	602.140	388.331
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.025.483	899.930
Totale debiti tributari	1.025.483	899.930
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.132.307	734.841
esigibili oltre l'esercizio successivo	868.483	894.719
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.000.790	1.629.560
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	902.874	785.555
Totale altri debiti	902.874	785.555
Totale debiti	4.531.287	3.779.437
E) Ratei e risconti	1.126	1.870
Totale passivo	3.297.840	3.238.557

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.232.584	2.150.820
5) altri ricavi e proventi		
altri	5.716	93.521
Totale altri ricavi e proventi	5.716	93.521
Totale valore della produzione	2.238.300	2.244.341
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	415.693	379.822
7) per servizi	262.659	258.552
8) per godimento di beni di terzi	22.442	0
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.621.500	1.607.707
b) oneri sociali	508.180	504.349
c) trattamento di fine rapporto	118.067	117.668
Totale costi per il personale	2.247.747	2.229.724
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.256	1.133
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	54.134	24.319
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.185	12.068
Totale ammortamenti e svalutazioni	61.575	37.520
14) oneri diversi di gestione	14.966	17.116
Totale costi della produzione	3.025.082	2.922.734
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(786.782)	(678.393)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	324	434
Totale proventi diversi dai precedenti	324	434
Totale altri proventi finanziari	324	434
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	17.389	9.274
Totale interessi e altri oneri finanziari	17.389	9.274
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(17.065)	(8.840)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(803.847)	(687.233)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(803.847)	(687.233)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(803.847)	(687.233)
Interessi passivi/(attivi)	17.065	8.840
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(919)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(787.701)	(678.393)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	118.067	117.668
Ammortamenti delle immobilizzazioni	56.390	25.452
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	5.185	12.068
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	179.642	155.188
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(608.059)	(523.205)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(129.825)	152.588
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	217.232	27.513
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2)	9
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(744)	(57.603)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	569.383	497.747
Totale variazioni del capitale circolante netto	656.044	620.254
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	47.985	97.049
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(17.065)	(8.840)
(Utilizzo dei fondi)	(6.054)	(105.889)
Totale altre rettifiche	(23.119)	(114.729)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	24.866	(17.680)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(761)	(9.068)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(11.966)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(761)	(21.034)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(13.321)	13.321
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	11	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(13.310)	13.321
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	10.795	(25.393)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	25.781	51.302
Danaro e valori in cassa	191	63
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	25.972	51.365
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	36.681	25.781
Danaro e valori in cassa	86	191

Totale disponibilità liquide a fine esercizio

36.767

25.972

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, che ha dato attuazione alle Direttive CEE 25 luglio 1978, n. 78/660 (IV Direttiva) e 13 giugno 1983, n. 83/349 (VII Direttiva) in materia di redazione dei conti annuali e consolidati, ed in modo conforme al D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, recante la riforma organica della disciplina delle società di capitali e delle società cooperative.

Si compone dei seguenti documenti:

- stato patrimoniale (attività, passività e capitale netto);
- conto economico;
- nota integrativa.

Il presente documento costituisce pertanto, con lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa, un unico atto. La sua funzione è quella di illustrare le voci contenute negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, integrandone i dati sintetico-quantitativi e di fornire ulteriori elementi di valutazione.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In calce alla nota integrativa è esposto il rendiconto della posizione finanziaria netta, atto a fornire le necessarie informazioni di natura finanziaria.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2423 ter del codice civile, si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise;
- non sono state aggiunte ulteriori voci rispetto a quelle previste dal codice civile;
- i dati del presente bilancio sono stati affiancati a quelli relativi all'esercizio precedente.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c. lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio, viene assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscrivibile nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinario in E.21) Oneri straordinari.

I dati della presente nota integrativa sono espressi in unità di euro e pertanto i prospetti e le tabelle che seguono sono stati integrati per esigenze di quadratura dei saldi, con l'evidenziazione degli eventuali arrotondamenti necessari.

Attività svolte

Ai sensi dell'art.4 dello statuto sociale, la società opera prevalentemente nel settore dei servizi strumentali a favore del Comune di Modica, Socio Unico, quali servizio depurazione acque, servizio di pulizia del Palazzo di Giustizia e degli immobili di proprietà o disponibilità del Comune di Modica, l'attività di assistenza al trasporto scolastico, lettura contatori, manovra rete idrica, trasporto acqua potabile, logistica, lavori di facchinaggio e piccoli lavori di manutenzione stradale, montaggio palchi, custodia immobili di proprietà o disponibilità del Comune di Modica.

Nel 2016 l'attività ha prodotto delle notevoli e rilevanti perdite di esercizio, dovute alle spese del personale e ai vari costi fissi assai elevati, si rende noto che anche se il fatturato è aumentato del 4% circa non si è riusciti a coprire i costi di gestione interamente a discapito dei debiti che sono aumentati.

I ricavi settoriali sono in quasi tutti i settori negativi, a causa delle spese del personale al quanto elevate e difficile da sostenere, si è cercato difatti di ridurre il personale e nel 2016 ci sono stati 4 licenziamenti e altri 2 molto probabilmente saranno perfezionati nel 2017 e la richiesta di integrazione del pagamento delle ore salariali tramite il Fis, che è partita dal 01/05/2017 con l'accettazione dell'integrazione da parte del fondo salariale del 15/20% delle ore lavorate, il tutto fino al 30/04/2018.

Nel 2015 è stato sequestrato nel mese di agosto, e lo è tuttora, il depuratore di Modica, di cui se ne occupa codesta società, l'incarico di commissario è stato dato all'amministratore della società.

Nel 2016 a partire dal 01 gennaio è stato stipulato contratto di affitto per i locali dove ha la sede la Spm, per un importo annuo di euro 22.441,78 più iva fino al 31/12/2021.

L'11/10/2016 la società ha subito un furto di due mezzi di lavoro, per un valore di circa euro 30.000,00 più materiale accessorio vario per euro 20.000,00, alcuni mesi dopo un mezzo è stato ritrovato.

La situazione debitoria è peggiorata e il debito verso i fornitori è aumentato del 50%, dei dipendenti del 30% e nei confronti dello Stato del 12% circa.

Non è stato possibile, a causa di svariate convocazioni di assemblea in cui non si è presentato nessuno della compagine sociale, poter approvare il bilancio dell'anno precedente, è in corso di programmazione e definizione la richiesta di approvazione del bilancio del 2015 e contestualmente del 2016 con ripianamento integrale delle perdite da parte dell'unico socio, il Comune di Modica, tale pagamento riuscirà a fronteggiare la situazione debitoria con fornitori, dipendenti e parzialmente con lo Stato, con potenziali e già programmate definizioni agevolate.

L'obiettivo della società è riuscire a minimizzare i costi tramite efficacia, efficienza ed economicità tramite la pianificazione di una riduzione del personale con delle proposte di prepensionamento e possibilmente una riduzione oraria dei contratti in essere, per ottenere una riduzione dei costi del personale pari al 20% dell'attuale, oltre già alla riduzione di quello in essere che tra il 2015 e il 2017 è già stato di circa il 5-6%, a seguito anche alla riduzione dei costi di gestione del personale tramite il Fis.

Non è stato possibile tuttora rinnovare il collegio sindacale a causa dei mancati incontri con la compagine sociale, inoltre sono stati effettuati del rinnovi e proroghe dell'amministratore fino a costituzione di un consorzio già pianificato e proposto dal socio unico che potrebbe acquisire un ramo della presente società riguardante alcuni servizi.

La pianificazione gestionale del 2017 riguarderà degli interventi risanatori e di efficienza aziendale.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati per redigere il presente bilancio non si discostano da quelli seguiti per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali:

- della prudenza. Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- della competenza economica. L'effetto delle operazioni di gestione e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- della prospettiva di continuità dell'impresa;

- della continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, condizione essenziale per la comparabilità dei bilanci nei diversi esercizi;
- della prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali. Le operazioni e tutti gli accadimenti economici sono stati rappresentati secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri utilizzati nella redazione del bilancio vengono di seguito illustrati con riferimento alle singole voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili e dei costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto soddisfatte le seguenti condizioni:

- è dimostrata la loro utilità futura
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità. La recuperabilità è stata stimata dando prevalenza al principio della prudenza.

I beni immateriali sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- sono individualmente identificabili
- il costo è stimabile con sufficiente attendibilità

Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

- costi di impianto e di ampliamento: anni 5 (aliquota 20%);
- costi di ricerca, sviluppo e pubblicità: anni 5 (aliquota 20%);
- licenze d'uso di software: anni 3 (aliquota 33%);
- avviamento: anni 5 (aliquota 20%);
- migliorie su beni di terzi: in relazione alla durata del contratto.

Qualora si riscontri una riduzione durevole delle condizioni di utilizzo futuro e pertanto una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni vengono corrispondentemente svalutate. Nel momento in cui, in esercizi successivi, vengono meno le cause che hanno determinato la svalutazione, il valore originario viene ripristinato al netto degli ulteriori ammortamenti non calcolati a causa della precedente svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori d'acquisto (spese di trasporto, dazi di importazione, ...) e di ogni altro onere che l'impresa ha dovuto sostenere perché l'immobilizzazione potesse essere utilizzata (spese di progettazione, spese di montaggio e messa in opera, collaudo, ...). Nel caso di costruzioni in economia, sono stati inclusi tutti i costi diretti (materiali, manodopera diretta, spese di progettazione, ...) oltre ad una quota parte delle spese generali di fabbricazione (tranne nel caso che l'attività di costruzione abbia avuto carattere di occasionalità).

Le spese incrementative sono state computate sul costo di acquisto solo in presenza di un effettivo aumento della produttività, di un allungamento della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o servizi ottenuti, di un miglioramento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. La durata economica ipotizzata per le diverse categorie ha comportato l'applicazione delle seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni: non sono oggetto di ammortamento;
- fabbricati industriali e commerciali: anni 33 e mesi 4 (aliquota 3%);
- impianti specifici: anni 8 (aliquota 12,5%);
- attrezzatura varia: anni 4 (aliquota 25%);
- autoveicoli commerciali: anni 5 (aliquota 20%)
- automezzi aziendali: anni 4 (aliquota 25%);
- macchine elettroniche d'ufficio: anni 5 (aliquota 20%);
- mobili d'ufficio: anni 8 e mesi 4 (aliquota 12%).

Si attesta che il valore netto dei beni rivalutati risultante in bilancio non eccede il relativo costo di sostituzione, fondatamente attribuibile in relazione alla capacità produttiva ed alla possibilità di utilizzo.

Qualora si riscontri una riduzione durevole delle condizioni di utilizzo futuro e pertanto una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni vengono corrispondentemente svalutate. Nel momento in cui, in esercizi successivi, vengono meno le cause che hanno determinato la svalutazione, il valore originario viene totalmente o parzialmente ripristinato.

Crediti

I crediti sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e la cassa sono iscritti in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria. L'importo dei ratei e dei risconti è determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza.

La ripartizione del provento o del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in proporzione al tempo.

Fondi per rischi e oneri

Sono rappresentati da accantonamenti volti a fare fronte alla copertura di perdite o di debiti la cui esistenza è certa o probabile, ma dei quali alla scadenza dell'esercizio sono ancora indeterminati l'ammontare complessivo o la data di effettiva sopravvenienza. Le passività potenziali sono state rilevate e iscritte a bilancio in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti secondo l'articolo 2120 c.c. e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli accordi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi derivanti dalle vendite di prodotti sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, da identificarsi con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a prestazioni di servizi ed a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti al momento della loro ultimazione.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate secondo il principio di competenza economica, e sono formate da:

- Imposte correnti liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, a titolo di IRES e di IRAP
- Imposte differite computate sulle differenze temporanee imponibili originate nell'esercizio e lo storno del fondo imposte differite per differenze temporanee imponibili riversate nell'esercizio, a titolo di IRES e di IRAP
- Imposte anticipate computate sulle differenze temporanee deducibili originate nell'esercizio e lo storno delle imposte anticipate per differenze temporanee deducibili riversate nell'esercizio, a titolo di IRES e di IRAP

Le imposte anticipate sono iscritte qualora vi sia la ragionevole certezza del loro recupero negli esercizi successivi.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Non sussistono rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile; inoltre non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Deroghe

Non vi sono deroghe ai criteri di valutazione applicati.

Correzione di errori

Non vi sono errori contabili.

Valori espressi in valuta estera

Con riferimento alla data di chiusura dell'esercizio, non vi sono crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera.

Nota integrativa, attivo

Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della società. Nello stato patrimoniale sono indicate le attività, le passività e il patrimonio netto della società alla data di chiusura dell'esercizio. La classificazione degli elementi dell'attivo è effettuata principalmente sulla base del criterio di destinazione come disposto dall'articolo 2424-bis, comma 1.

L'articolo 2424 codice civile prescrive uno schema obbligatorio, analitico e redatto in modo tale da evidenziare aggregati parziali. La forma dello stato patrimoniale è quella a sezioni sovrapposte, denominate rispettivamente Attivo e Passivo.

Sono indicati separatamente i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie esigibili entro l'esercizio successivo e i crediti iscritti nell'attivo circolante esigibili oltre l'esercizio successivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Vengono di seguito dettagliati i beni immateriali.

L'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti in bilancio verrà esposto in seguito.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.580	20.716	23.296
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.054	7.000	8.054
Valore di bilancio	1.526	13.716	15.242
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	248	248
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	248	-	248
Ammortamento dell'esercizio	-	2.256	2.256
Totale variazioni	(248)	(2.008)	(2.256)
Valore di fine esercizio			
Costo	2.580	20.716	23.296
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.302	9.008	10.310
Valore di bilancio	1.278	11.708	12.986

Immobilizzazioni materiali

Vengono di seguito dettagliati i beni materiali.

L'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti in bilancio verrà esposto in seguito.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	72.995	209.329	282.324
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	44.306	152.914	197.220
Svalutazioni	-	-	2.478	2.478
Valore di bilancio	-	28.689	53.937	82.626
Variazioni nell'esercizio				
Riclassifiche (del valore di bilancio)	437	800	443	1.680
Ammortamento dell'esercizio	437	10.291	43.406	54.134
Totale variazioni	-	(9.491)	(42.963)	(52.454)
Valore di fine esercizio				
Costo	-	73.795	199.428	273.223
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	54.597	185.041	239.638
Svalutazioni	-	-	3.413	3.413
Valore di bilancio	-	19.198	10.974	30.172

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito vengono dettagliate le immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, quotate o non quotate, in quanto immobilizzate sono valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specifico.

Attivo circolante

Vengono di seguito fornite informazioni di dettaglio in merito all'aggregato C) Attivo circolante dello stato patrimoniale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle variazioni e delle scadenze dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.401.525	67.085	2.468.610	2.468.610

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	125.563	35.661	161.224	161.224
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	295.608	450	296.058	296.058
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.822.696	103.196	2.925.892	2.925.892

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.468.610	2.468.610
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	161.224	161.224
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	296.058	296.058
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.925.892	2.925.892

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso clienti.

Descrizione	Importo
Crediti documentati da fatture	1.037.038
Fatture da emettere	1.448.825
(Fondo svalutazione crediti)	-17.253
Totale calcolato	2.468.610

Di seguito si fornisce un dettaglio del fondo svalutazione crediti verso clienti.

Descrizione	Fiscalmente rilevante	Fiscalmente eccedente	Totale
Saldo iniziale	-	-	12.068
Utilizzo fondo sval. crediti nell'eserc.	-	-	-
Accanton.fondo sval. crediti nell'eserc.	-	-	5.185
Totale calcolato	-	-	17.253

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso altri.

Descrizione	Importo
Crediti verso i dipendenti	10.100
Crediti verso fornitori	54.448
Fornitori c/anticipi	9.473
Altro ...	222.037
Totale calcolato	296.058

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Qui di seguito sono espone le variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni nonché il dettaglio delle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Disponibilità liquide

Qui di seguito sono espone le variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	25.781	10.900	36.681
Denaro e altri valori in cassa	191	(105)	86
Totale disponibilità liquide	25.972	10.795	36.767

Ratei e risconti attivi

Di seguito è esposta in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti attivi" nonché la sua variazione nell'esercizio.

Di seguito è esposto un dettaglio della voce "Ratei e risconti attivi".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	137	2	139
Risconti attivi	291.884	-	291.884
Totale ratei e risconti attivi	292.021	2	292.023

La voce "Ratei attivi" risulta così composta:

Descrizione	Importo
Ratei attivi	139
Totale calcolato	139

La voce "Risconti attivi" risulta così composta:

Descrizione	Importo
Risconti attivi	291.884
Totale calcolato	291.884

Oneri finanziari capitalizzati

Qui di seguito, come richiesto dall'articolo 2427 del codice civile, punto 8, viene indicato l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

La classificazione delle voci del passivo è effettuata principalmente sulla base della natura delle fonti di finanziamento, ciò al fine di distinguere i mezzi propri da quelli di terzi.

Patrimonio netto

Il capitale sociale risulta così composto alla data di chiusura dell'esercizio:

Il capitale sociale risulta composto da n. 59.911,00 quote dal valore nominale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito vengono espone le variazioni delle singole voci costituenti il patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	59.911	-	-		59.911
Riserva legale	36	-	-		36
Riserve statutarie	692	-	-		692
Altre riserve					
Varie altre riserve	0	1	-		1
Totale altre riserve	0	1	-		1
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	687.223		(687.223)
Utile (perdita) dell'esercizio	(687.233)	687.233	-	(803.847)	(803.847)
Totale patrimonio netto	(626.594)	687.234	687.223	(803.847)	(1.430.430)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

- A = per aumento di capitale;
- B = per copertura perdite;
- C = per distribuzione ai soci;
- D = altri vincoli statutarie;
- E = altro

	Importo
Capitale	59.911
Riserva legale	36
Riserve statutarie	692
Altre riserve	
Varie altre riserve	1

	Importo
Totale altre riserve	1
Utili portati a nuovo	(687.223)
Totale	(626.583)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Qui di seguito si forniscono le informazioni sul TFR.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	83.844
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	112.013
Totale variazioni	112.013
Valore di fine esercizio	195.857

Debiti

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale. La riclassificazione dei debiti entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono aver determinato una modifica della scadenza originaria.

Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito sono fornite le informazioni relative alle variazioni e alla scadenza dei debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	13.321	(13.321)	0	0	-
Acconti	62.740	(62.740)	0	0	-
Debiti verso fornitori	388.331	213.809	602.140	602.140	-
Debiti tributari	899.930	125.553	1.025.483	1.025.483	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.629.560	371.230	2.000.790	1.132.307	868.483
Altri debiti	785.555	117.319	902.874	902.874	-
Totale debiti	3.779.437	751.850	4.531.287	3.662.804	868.483

Di seguito viene fornito un dettaglio dei debiti verso fornitori.

Descrizione	Importo
Fornitori di beni e servizi	485.689
Fatture da ricevere	116.451
Totale calcolato	602.140

Di seguito viene fornito un dettaglio degli altri debiti

Descrizione	Importo
Pignoramento stipendi dipendenti	5.414
Finanz c/dipendenti v stipendio	12.081
Vers. x fondo previdenza complem	17.191
Versamenti fondo tesoreria	432.240
Debiti verso il personale per retribuzioni	404.251
Altri debiti ...	31.697
Totale calcolato	902.874

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti secondo area geografica è riportata nella seguente tabella.

Area geografica	italia	Totale
Debiti verso banche	-	0
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	602.140	602.140
Debiti tributari	1.025.483	1.025.483
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.000.790	2.000.790
Altri debiti	902.874	902.874
Debiti	4.531.287	4.531.287

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Di seguito si fornisce un dettaglio dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	-	0
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	602.140	602.140
Debiti tributari	1.025.483	1.025.483
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.000.790	2.000.790
Altri debiti	902.874	902.874
Totale debiti	4.531.287	4.531.287

Ratei e risconti passivi

Di seguito è esposta in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti passivi" nonchè la sua variazione nell'esercizio.

Di seguito vengono fornite le informazioni relative ai ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.870	(744)	1.126
Totale ratei e risconti passivi	1.870	(744)	1.126

La voce "Ratei passivi" risulta così composta:

Descrizione	Importo
Ratei passivi	1.126
Totale calcolato	1.126

Nota integrativa, conto economico

Il Conto Economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi sono raggruppati in modo da fornire risultati intermedi significativi.

Valore della produzione

Di seguito vengono esposti i dettagli del valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
prestazioni	2.232.584
Totale	2.232.584

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ricavi per prestazioni effettuate dentro il territorio di Modica	2.232.584
Totale	2.232.584

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione del valore della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.150.820	2.232.584	81.764
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	93.521	5.716	-87.805
Totale calcolato	2.244.341	2.238.300	-6.041

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
Prestazioni di servizi	2.152.239	2.233.627	81.388
(Sconti, abbuoni, premi su vendite)	-1.418	-1.042	376
Totale calcolato	2.150.821	2.232.585	81.764
arrotondamento	-1	-1	-
da bilancio	2.150.820	2.232.584	-

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli altri ricavi e proventi.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
Sopravvenienze e insussistenze attive ordinarie	93.521	4.796	-88.725
Plusvalenze ordinarie	-	919	919
Totale calcolato	93.521	5.715	-87.806

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
arrotondamento	-	1	-
da bilancio	93.521	5.716	-

Commento conclusivo del valore della produzione

Risulta importante sottolineare che, in merito ai lavori in corso su ordinazione, risultano:

- incertezze potenziali connesse ai contratti;
- la distinzione tra anticipi e acconti (se non già effettuata nello stato patrimoniale).

Costi della produzione

Di seguito vengono dettagliati i costi della produzione analizzando le variazioni delle singole voci.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	379.822	415.693	35.871
Per servizi	258.552	262.659	4.107
Per godimento di beni di terzi	-	22.442	22.442
Per il personale	2.229.724	2.247.747	18.023
Ammortamenti e svalutazioni	37.520	61.575	24.055
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	17.116	14.966	-2.150
Totale calcolato	2.922.734	3.025.082	102.348

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi d'acquisto materie prime, sussidiarie e di consumo.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
materiali di consumo	196.388	161.048	-35.340
materiale d'impiego	1.186	-	-1.186
Acquisti vari	6.580	84	-6.496
Cancelleria	2.839	1.244	-1.595
Carburanti e lubrificanti	23.363	22.143	-1.220
Carburanti e lubrificanti per autovetture	333	1.869	1.536
Trasporti su acquisti	149.819	228.632	78.813
Beni di costo unitario non superiore a Euro 516,46	1.986	1.531	-455
(Sconti, abbuoni, premi su acquisti)	-2.671	-858	1.813
Totale calcolato	379.823	415.693	35.870
arrotondamento	-1	-	-
da bilancio	379.822	415.693	-

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi per servizi.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
Energia elettrica	-	2.534	2.534
Spese telefonia fissa	887	887	-
Spese telefonia mobile	2.148	2.216	68
Spese postali e di affrancatura	793	655	-138
Spese legali e altre consulenze professionali	106.986	87.798	-19.188
Manutenzione e riparazione su beni propri	14.123	19.238	5.115
Manutenzione e riparazione su autovetture	46	-	-46
Manutenzione e riparazione su beni di terzi	14.140	40.652	26.512
Compensi agli amministratori	32.767	31.042	-1.725
Compensi ai sindaci e ai revisori	16.705	-	-16.705
Assicurazioni varie	24.796	19.714	-5.082
Assicurazioni autovetture	585	3.657	3.072
Prestazioni di terzi	33.026	41.724	8.698
Spese per servizi bancari	3.970	5.291	1.321
Spese varie	1.190	7.250	6.060
Spese varie indeducibili	6.391	-	-6.391
Totale calcolato	258.553	262.658	4.105
arrotondamento	-1	1	-
da bilancio	258.552	262.659	-

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi di godimento beni di terzi.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
Affitti passivi e locazioni	-	22.442	22.442
Totale calcolato	-	22.442	22.442

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi del personale.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
Salari	1.607.707	1.621.500	13.793
Contributi INPS	453.677	461.102	7.425
Contributi INAIL	50.673	47.078	-3.595
Accantonamento fondo TFR	117.668	118.067	399
Totale calcolato	2.229.725	2.247.747	18.022
arrotondamento	-1	-	-
da bilancio	2.229.724	2.247.747	-

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli ammortamenti e svalutazioni.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
Altri	1.133	2.256	1.123
Ammortamento mobili e arredi	254	508	254
Ammortamento impianti e macchinari	219	437	218
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	5.137	10.291	5.154
Ammortamento autovetture	17.975	41.266	23.291
Ammortamento altri beni materiali	735	1.632	897
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	12.068	5.185	-6.883
Totale calcolato	37.521	61.575	24.054

arrotondamento	-1	-	-
da bilancio	37.520	61.575	-

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli oneri diversi di gestione.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
Valori bollati	645	1.693	1.048
Tassa di proprietà autoveicoli	54	-	-54
Altre imposte e tasse deducibili	-	1.185	1.185
Diritto annuale CCIAA	702	310	-392
Sopravvenienze e insussistenze passive ordinarie	836	5.074	4.238
Mensa aziendale	948	1.290	342
Multe e ammende	1.315	-	-1.315
Altri	12.616	5.414	-7.202
Totale calcolato	17.116	14.966	-2.150

Proventi e oneri finanziari

Di seguito vengono dettagliate tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi all'attività finanziaria dell'impresa.

Composizione dei proventi da partecipazione

Come richiesto dall'articolo 2427 del codice civile, punto 11), si indica l'ammontare dei proventi da partecipazioni, indicati nell'articolo 2425, numero 15), diversi dai dividendi.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli altri proventi finanziari.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
Interessi su depositi bancari	434	324	-110
Totale calcolato	434	324	-110

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il prospetto immediatamente sotto mostra la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti.

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	3.535
Altri	13.854
Totale	17.389

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Di seguito vengono dettagliate le rettifiche delle partecipazioni, immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazione e titoli a reddito fisso iscritti in attivo circolante.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Di seguito vengono dettagliati i proventi e gli oneri di entità e/o natura eccezionale.

Di seguito vengono dettagliati i proventi di entità e/o natura eccezionale.

Di seguito vengono dettagliati gli oneri di entità e/o natura eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito vengono dettagliate le imposte correnti, differite ed anticipate.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti durante l'esercizio, ripartito per categoria, viene evidenziato nel seguente prospetto.

	Numero medio
Dirigenti	1
Operai	95
Totale Dipendenti	96

Il personale è costituito:

- dall'amministratore unico;
- da n. 60 dipendenti full time;
- da n. 35 dipendenti part time.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si evidenziano di seguito i compensi, le anticipazioni e i crediti concessi ai membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale.

	Amministratori
Compensi	31.042

Compensi al revisore legale o società di revisione

Come richiesto dall'articolo 2427, comma 1, numero 16-bis), si indica l'importo totale dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali e l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi svolti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il progetto di bilancio al [...] che viene presentato all'esame e all'approvazione dell'assemblea dei soci si chiude con un utile [una perdita] di euro [...].

L'organo amministrativo invita i soci ad approvare il progetto di bilancio al [...] e propone la seguente destinazione dell'utile di esercizio, a:

- Riserva legale per euro [...],
- Riserva statutaria per euro [...],
- [...]

L'organo amministrativo invita i soci ad approvare il progetto di bilancio al [...] e a coprire la perdita di esercizio pari a euro [...], nel seguente modo:

- Utilizzo della riserva [...] per euro [...]
- [...]

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio nella seguente maniera:

Perdita d'esercizio al 31/12/2016	Euro	-803.847,05
5% a riserva legale	Euro	
A riserva straordinaria	Euro	
A riserva statutaria	Euro	
A riserva indisponibile	Euro	
A nuovo	Euro	
A dividendo	Euro	
A copertura tramite sottoscrizione soci	Euro	803.847,05

Nota integrativa, parte finale

* * * * *

Il presente bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo completo, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

MODICA (RG), li 20/11/2017

L'Amministratore unico

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto LILIANA DI STEFANO iscritto nell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di RAGUSA al numero 4/B, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la camera di commercio di Ragusa autorizzata con provv. Prot. aut. n. 0294377 del 11.09.2017 AGEDP-CT Uff. Territ. Catania

SERVIZI PER MODICA S.R.L.

Sede in MODICA (RG) - P.ZA PRINCIPE DI NAPOLI n. 17

Capitale sociale Euro 100.000 i.v.

Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di RG e codice fiscale 01287240889

N. REA 00107999 di RG

Relazione sulla Gestione del bilancio al 31/12/2016

Signori Soci,

Vi diamo lettura della relazione sulla gestione che, a norma dell'art. 2428 del codice civile, correda il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 sottoposto al Vostro esame.

Andamento della gestione con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti

Le risultanze del bilancio chiuso al 31/12/2016 confermano la forte contrazione del fatturato dell'attività riscontrabile da un paio di anni a questa parte. L'esercizio che si è appena concluso chiude infatti con una perdita di euro -803.847, al netto di ammortamenti e svalutazioni per Euro 61.575 e delle imposte di competenza per Euro 0, mentre i ricavi netti assommano ad Euro 2.232.584, con un incremento del 4% rispetto al precedente esercizio.

La società opera nel settore dei servizi e del terziario nei confronti di un solo committente: l'ente Comune di Modica.

Per quanto riguarda la gestione reddituale, i ricavi conseguiti sono stati quasi uguali a quelli dell'anno precedente e i costi di gestione sono sempre molto elevati, soprattutto quelli riguardanti le spese del personale.

La gestione finanziaria, malgrado l'assenza di finanziamenti esterni la situazione debitoria è peggiorata a causa dei mancati pagamenti dei crediti.

Per una migliore e più approfondita analisi, si rimanda al rendiconto finanziario allegato alla nota integrativa.

Il disposto del nuova comma 2 dell'art. 2428 del codice civile, introdotto dal D.Lgs. n. 32/2007, richiede un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione; analisi che deve essere corredata dagli opportuni indicatori di risultato finanziari. Di seguito, pertanto, si espongono:

- lo schema di riclassificazione del **conto economico a valore aggiunto**;
- lo schema di riclassificazione dello **stato patrimoniale a liquidità ed esigibilità**;
- i principali **indicatori finanziari**.

Infatti i bilanci redatti secondo gli obblighi di legge non consentono un'adeguata interpretazione dei risultati aziendali, in quanto la disposizione delle voci nei diversi aggregati non consente sempre di valutarne alcune caratteristiche essenziali. Le riclassificazioni di bilancio permettono di risolvere questa problematica in quanto scompongono le voci di bilancio – sia di stato patrimoniale che di

conto economico - riaggregandole in raggruppamenti con caratteristiche omogenee che permettono di leggere in modo più adeguato i risultati e le performance aziendali.

Per quanto concerne il conto economico si procede alla riclassifica secondo lo schema del valore aggiunto:

Con questa struttura di riclassifica è possibile determinare sia il valore della produzione effettuata, sia il valore aggiunto. I costi aziendali sono differenziati in base alla loro **destinazione** verso **oggetti esterni** o verso **oggetti interni**; in tal senso si può parlare, rispettivamente, di costi aziendali in senso stretto (derivanti dai rapporti esterni) e di "ricchezza distribuita" (ai soggetti partecipanti all'attività economica dell'impresa): per la precisione tale schema permette ai terzi di conoscere qual è l'ammontare del valore aggiunto e come è stato distribuito tra i diversi stakeholders (portatori di interessi).

Conto economico a valore aggiunto

DESCRIZIONE	31/12/2016	%	31/12/2015	%	VARIAZ.	VARIAZ %
Ricavi netti di esercizio (Fatturato)	2.232.585	100,00	2.150.820	100,00	81.765	3,80
Variatione rimanenze di prodotti in lavorazione e finiti, semilavorati, lavori in corso su ordinazione	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
VALORE EFFETTIVO DELLA PRODUZIONE	2.232.585	100,00	2.150.820	100,00	81.765	3,80
Rimanenze iniziali	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
Acquisti	414.162	18,55	377.836	17,56	36.326	9,61
Rimanenze finali	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
CONSUMI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	414.162	18,55	377.836	17,56	36.326	9,61
Costi commerciali	5.185	0,23	12.068	0,56	-6.883	-57,03
Costi amministrativi	131.711	5,89	178.446	8,29	-46.735	-26,18
Costi generali	158.502	7,09	95.244	4,42	63.258	66,41
SPESE PER SERVIZI	295.398	13,23	285.758	13,28	9.640	3,37
VALORE AGGIUNTO (DA GESTIONE CARATTERISTICA)	1.523.025	68,21	1.487.226	69,14	35.799	2,40
Ricavi e proventi extragestione caratteristica	6.039	0,27	93.955	4,36	-87.916	-93,57
Costi e oneri extragestione caratteristica	5.074	0,22	837	0,03	4.237	506,21
VALORE AGGIUNTO LORDO GLOBALE	1.523.990	68,26	1.580.344	73,47	-56.354	-3,56
Ammortamento delle immobilizzazioni	57.921	2,59	27.438	1,27	30.483	111,09
VALORE AGGIUNTO NETTO GLOBALE	1.466.069	65,66	1.552.906	72,20	-86.837	-5,59

Tale valore aggiunto viene così distribuito in base ai percettori:

PERCETTORI (stakeholders)	TIPOLOGIA DI REMUNERAZIONE	31/12/2016	%	31/12/2015	%	VARIAZ.	VARIAZ %

DIPENDENTI	Salari e stipendi , oneri sociali	2.129.680	145,26	2.112.056	136,00	17.624	0,83
	Quota annua TFR - IFR	118.067	8,05	117.668	7,57	399	0,33
STATO	Imposte	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
TERZI FINANZIATORI	Oneri finanziari	22.169	1,51	10.415	0,67	11.754	112,85
SOCI E AZIONISTI	Utili	-803.847	-54,83	-687.233	-44,25	-116.614	16,96
VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO		1.466.069	100,00	1.552.906	100,00	-86.837	-5,59

Si procede quindi alla rappresentazione dello stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario:

Questo criterio di riclassificazione fornisce, con le sue aggregazioni di valori, informazioni circa la composizione del capitale investito e delle fonti di finanziamento, il grado di solvibilità dell'impresa e la coerenza della politica finanziaria perseguita in termini di equilibrio fra impieghi e fonti.

Questa tecnica suddivide le voci di stato patrimoniale sulla base del "tempo" richiesto affinché le poste di attivo e passivo si trasformino in moneta, in cassa. **Le attività sono indicate in ordine di liquidità decrescente.** Sono quindi presentati un aggregato di 'attività di breve termine' e un aggregato di 'attività di medio-lungo termine' (attività consolidate). Le passività sono elencate in ordine di esigibilità decrescente, distinguendo quindi 'passività di breve termine', 'passività di medio-lungo termine' (passività consolidate) e un terzo aggregato includente il 'capitale netto' (equity). L'orizzonte temporale scelto per distinguere una posta patrimoniale di breve termine da una di lungo termine sono i dodici mesi. Tale tipologia di riclassificazione è solitamente utilizzata per controllare la possibile correlazione tra le scadenze temporali dell'attivo e del passivo, vale a dire se le attività a breve termine sono essenzialmente 'coperte' con debito a breve, e se le attività a lungo termine sono essenzialmente 'coperte' con debiti a lungo.

Le attività a breve termine sono ulteriormente distinte in ordine decrescente di liquidità: liquidità immediata (la cassa è liquida per definizione); le liquidità differite (i crediti per clienti sono destinati a trasformarsi in cassa a breve); disponibilità (le scorte dovrebbero trasformarsi in cassa entro l'anno ma potrebbero essere necessari molti mesi). Le attività a lungo termine sono composte da quelle voci atte a trasformarsi in moneta in un arco temporale piuttosto lungo (immobilizzazioni). La somma dei due macro aggregati sopra descritti potrebbe differire dal totale attivo dello stato patrimoniale perché non considera i crediti verso soci per versamenti dovuti.

Per quanto concerne il passivo, le fonti sono suddivise in:

- passività a breve (o correnti) che sono formate da tutte quelle poste in scadenza entro i 12 mesi;
- passività a medio/lungo termine (o consolidate) che sono tutti gli elementi debitori iscritti nel passivo dello stato patrimoniale nella voce "oltre l'esercizio successivo";
- patrimonio netto che rappresenta la fonte di finanziamento destinata a restare coinvolta nella società lungo tutta la sua attività.

Stato patrimoniale a liquidità - esigibilità (criterio finanziario)

DESCRIZIONE	31/12/2016	%	31/12/2015	%	VARIAZ.	VARIAZ. %
Disponibilità liquide	36.767	1,11	25.972	0,80	10.795	41,56
Titoli di stato e attività finanziarie facilmente liquidabili	0	0,00	0	0,00	0	N.C.

LIQUIDITA' IMMEDIATE	36.767	1,11	25.972	0,80	10.795	41,56
Crediti commerciali scadenti entro l'esercizio successivo	2.478.083	75,14	2.414.421	74,55	63.662	2,63
Crediti finanziari scadenti entro esercizio successivo	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
Crediti diversi scadenti entro esercizio successivo	447.809	13,57	408.275	12,60	39.534	9,68
Partecipazioni non immobilizzate liquidabili entro esercizio successivo	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
Ratei e risconti attivi entro esercizio successivo	139	0,00	137	0,00	2	1,45
LIQUIDITA' DIFFERITE	2.926.031	88,72	2.822.833	87,16	103.198	3,65
Rimanenze	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
MAGAZZINO	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
ATTIVITA' A BREVE	2.962.798	89,84	2.848.805	87,96	113.993	4,00
Immobilizzazioni materiali	30.172	0,91	82.626	2,55	-52.454	-63,48
Immobilizzazioni immateriali	12.986	0,39	15.242	0,47	-2.256	-14,80
Immobilizzazioni finanziarie	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
Crediti scadenti oltre l'esercizio successivo	291.884	8,85	291.884	9,01	0	0,00
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	335.042	10,15	389.752	12,03	-54.710	-14,03
TOTALE ATTIVO	3.297.840	100,00	3.238.557	100,00	59.283	1,83
Debiti finanziari scadenti entro l'esercizio successivo	0	0,00	13.321	0,41	-13.321	-100,00
Debiti commerciali scadenti entro l'esercizio successivo	602.140	18,25	451.071	13,92	151.069	33,49
Debiti diversi scadenti entro l'esercizio successivo	3.060.664	92,80	2.420.326	74,73	640.338	26,45
Ratei e risconti passivi entro l'esercizio successivo	1.126	0,03	1.870	0,05	-744	-39,78
PASSIVITA' A BREVE	3.663.930	111,10	2.886.588	89,13	777.342	26,92
Fondo TFR e fondi indennità di fine rapporto	195.857	5,93	83.844	2,58	112.013	133,59
Fondi per rischi e oneri	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
Debiti finanziari scadenti oltre l'esercizio successivo	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
Debiti commerciali scadenti oltre l'esercizio successivo	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
Debiti diversi scadenti oltre l'esercizio successivo	868.483	26,33	894.719	27,62	-26.236	-2,93
Ratei e risconti passivi oltre l'esercizio successivo	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
PASSIVITA' A MEDIO/LUNGO TERMINE	1.064.340	32,27	978.563	30,21	85.777	8,76
Capitale Sociale	59.911	1,81	59.911	1,84	0	0,00
Riserve	729	0,02	728	0,02	1	0,13
Utili/perdite portati a nuovo	-687.223	-20,83	0	0,00	-687.223	N.C.
Risultato di bilancio	-803.847	-24,37	-687.233	-21,22	-116.614	16,96
PATRIMONIO NETTO	-1.430.430	-43,37	-626.594	-19,34	-803.836	128,28
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO..	3.297.840	100,00	3.238.557	100,00	59.283	1,83

Indicatori della situazione economica

Per situazione economica di un'impresa si intende la sua capacità o attitudine a remunerare in misura congrua il capitale proprio impiegato nei processi produttivi, ossia il capitale ad essa vincolato a titolo

di pieno rischio. Gli indici in questione hanno quindi per oggetto la redditività aziendale e i fattori che la determinano.

INDICE	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
ROE (%)	128,29	-1.133,31	1.261,60	-111,31
ROI (%)	-23,71	-23,68	-0,03	0,12
ROS (%)	-35,03	-35,66	0,63	-1,76
Ebit	-782.132,34	-767.108,13	-15.024,21	1,95
Incidenza OF (%)	1,01	0,61	0,40	65,57

Informazioni utili sugli indici

Evidenziamo anzitutto il **ROE (Return On Equity)** che è misurato dal rapporto tra il risultato netto dell'esercizio che esprime il risultato economico di tutte le operazioni di gestione del periodo considerato, e il capitale netto: indica quindi, quante unità di utile netto produce l'impresa per ogni 100 unità di mezzi propri investiti. Il ROE consente di apprezzare l'economicità complessiva della gestione svolta nell'esercizio nonché di valutare se l'investimento nell'impresa è, a parità di rischio, più o meno conveniente rispetto ad investimenti alternativi: in particolare, un'impresa, per poter attrarre nuovo capitale di rischio, dovrebbe fornire un ROE superiore ai tassi di rendimenti di investimenti alternativi.

Per quanto concerne il **ROI (Return On Investment)** questo è calcolato come rapporto tra il reddito operativo e il capitale investito ed indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate: esprime, cioè, quanto rende il capitale investito in quell'azienda. Esprime, pertanto, il rendimento dell'investimento effettuato nell'attività tipica dell'azienda.

Troviamo quindi il **ROS (Return On Sales)** che è dato dal rapporto tra il reddito operativo e i ricavi netti di vendita. E' quell'indice che fornisce indicazioni utili circa la redditività delle vendite, ossia quanta parte del risultato della gestione caratteristica scaturisce dal volume delle vendite effettuate.

EBIT, che deriva dall'espressione Earnings Before Interests and Taxes, costituisce il risultato operativo dell'impresa prima delle imposte e delle tasse ed esprime il reddito che l'azienda è in grado di generare prima della remunerazione del capitale, comprendendo con questo termine sia il capitale di terzi (indebitamento) sia il capitale proprio (patrimonio netto). Rappresenta uno dei principali indicatori della redditività della gestione tipica di un'azienda.

L'incidenza degli oneri finanziari sul fatturato si calcola effettuando il rapporto tra oneri finanziari e ricavi di vendita e viene utilizzato per misurare quanta ricchezza lorda, pari ai ricavi di vendita, creata dall'impresa viene assorbita dal costo dell'indebitamento subito dalla stessa.

Indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Gli indicatori in questione forniscono una valutazione circa la solidità patrimoniale e finanziaria dell'impresa.

INDICE	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
Indice di struttura secco	-33,14	-6,40	-26,74	417,81
Indice di struttura allargato	-8,48	3,59	-12,07	-336,21
Indice di rigidità degli impieghi	0,01	0,03	-0,02	-66,66
Indice di indebitamento	-0,30	-0,16	-0,14	87,50
Indice di disponibilità	0,80	0,98	-0,18	-18,36

Informazioni utili sugli indici

L'**indice di struttura secco** è dato dal rapporto tra il patrimonio netto e le immobilizzazioni. Questo indice considera al numeratore le fonti di finanziamento interne ed esprime la capacità dell'azienda di autofinanziare le immobilizzazioni tecniche e finanziarie.

L'**indice di struttura allargato** è dato dal rapporto tra la somma dei mezzi propri e le passività consolidate da una parte e le attività immobilizzate dall'altra. Esprime la misura in cui le fonti di finanziamento permanenti e a medio/lungo termine coprono il fabbisogno finanziario originato dagli investimenti di medio/lungo periodo.

L'**indice di rigidità degli impieghi** si determina attraverso il rapporto tra l'attivo immobilizzato ed il totale degli impieghi ed esprime il peso degli impieghi a lungo ciclo di ritorno monetario sul capitale investito. Questo indice fornisce indicazioni sul grado di rigidità (o di liquidità) del capitale investito nell'azienda, attraverso il peso, rispetto al capitale investito, delle immobilizzazioni nette (o, in alternativa, e del capitale circolante lordo).

L'**indice di indebitamento** è dato dal rapporto tra il capitale netto ed i mezzi di terzi acquisiti dall'impresa (passivo corrente e passivo consolidato) ed esprime il grado di dipendenza dell'impresa dai terzi. L'indice così calcolato mette in evidenza la proporzione esistente tra i finanziamenti attinti con vincolo di credito e quelli attinti con vincolo di capitale proprio.

L'**indice di disponibilità** è dato dal rapporto esistente tra le attività di breve termine e le passività di breve termine e mi consente di apprezzare la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni assunti nel breve periodo in modo tempestivo ed economico, utilizzando i flussi monetari generati dal realizzo delle attività a breve. Un valore superiore a 1 esprime un equilibrio finanziario di breve termine.

INDICE	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
CCN	-701.133,40	-37.782,83	-663.350,57	1.755,69
Indice di tesoreria	0,80	0,98	-0,18	-18,36
Giorni di giacenza magazzino	0,00	0,00	0,00	N.C.
Giorni durata crediti	445,79	451,44	-5,65	-1,25
Giorni durata debiti	242,68	196,48	46,20	23,51

Informazioni utili sugli indici

Il **capitale circolante netto** è dato dalla differenza tra le attività correnti e le passività correnti di stato patrimoniale ed è una misura della capacità del management di gestire l'attività operativa corrente d'impresa. Un risultato dell'indice positivo esprime il maggior valore delle attività che si trasformeranno nel breve periodo in mezzi finanziari necessari per sostenere le obbligazioni assunte nello stesso lasso di tempo. In tal caso l'azienda si dirà trovarsi in condizioni di equilibrio. Il risultato dell'indice negativo segnala che attività a medio e a lungo termine sono coperte con fonti di finanziamento a breve termine.

L'**indice di tesoreria** è dato dal rapporto tra la sommatoria della liquidità immediata e differita e le passività correnti. Esprime la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni finanziari temporalmente ravvicinati mediante l'utilizzo esclusivo di mezzi liquidi interni all'azienda immediatamente disponibili.

Si chiama **indice di rotazione del magazzino** il rapporto tra la quantità esistente in media in magazzino (la cosiddetta scorta media) e la quantità venduta di un determinato articolo in un certo periodo di tempo. L'indicatore esprime la durata media di permanenza dei beni in magazzino. L'incremento dei giorni di giacenza è generalmente da considerarsi un'indicazione negativa interpretabile come un segnale secondo il quale l'impresa non riesce a vendere le scorte che si accumulano in magazzino.

L'**indice di durata media dei crediti** è dato dal rapporto tra i crediti verso i clienti ed il totale delle vendite e fornisce l'importante informazione della dilazione media accordata alla clientela in giorni.

L'**indice di durata media dei debiti** è dato dal rapporto tra i debiti verso fornitori ed il totale degli acquisti ed esprime, simmetricamente, la dilazione media riconosciuta dai fornitori in giorni.

Evoluzione prevedibile della gestione

Riteniamo che le strategie intraprese per far fronte alle nuove sfide competitive, potranno dare i loro frutti già a partire dall'esercizio 2017, nel quale ci auguriamo che la Società possa ritornare agli usuali livelli di redditività.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi del punto 26 dell'allegato al D.Lgs. n. 196/2003 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società ha redatto il documento programmatico sulla sicurezza secondo i termini e le modalità ivi indicate. *(informativa non obbligatoria a decorrere dall'anno 2013)*

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio nella seguente maniera:

Perdita d'esercizio al 31/12/2016	Euro	-803.847,05
5% a riserva legale	Euro	
A riserva straordinaria	Euro	
A riserva statutaria	Euro	
A riserva indisponibile	Euro	
A nuovo	Euro	
A dividendo	Euro	
Copertura tramite sottoscrizione dei soci	Euro	803.847,05

* * * * *

* * * * *

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato, unitamente alla proposta di destinazione del risultato dell'esercizio.

MODICA (RG), li 20/11/2017

L'Amministratore unico

Il sottoscritto LILIANA DI STEFANO iscritto nell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di RAGUSA al numero 4/B, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.